

Monza, 2 febbraio 2026

Spett.Le
MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Via Molise n. 2
00187 – Roma

Alla cortese attenzione del

Capo di Gabinetto
Dott. Federico Eichberg
segreteria.capogabinetto@mise.gov.it

Spett.Le
MASE – Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Energia
Via Sallustiana n. 53
00187 – Roma

Alla cortese attenzione del

Capo del Dipartimento energia
Dott. Federico Boschi
die@mase.gov.it

Per conoscenza

Spett.Le
GSE – Gestore Servizi Energetici
Viale Maresciallo Pilsudski, n. 92
00197 – Roma

Alla cortese attenzione dell’

Amministratore Delegato
Avv. Vinicio Mosè Vigilante
vinicio.vigilante@gse.it

Oggetto: chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’iperammortamento ex art. 1 commi da 427 a 436 Legge 30 dicembre 2025, n. 199

ITALIA SOLARE, ente del terzo settore, operante a sostegno della diffusione del fotovoltaico, con oltre 1.500 soci, attivi lungo l’intera filiera, dalla produzione di componenti alla costruzione di impianti e gestione dell’energia, sottopone all’attenzione delle Amministrazioni in indirizzo taluni quesiti interpretativi concernenti l’applicazione della disciplina dell’iperammortamento introdotta dall’articolo 1, commi da 427 a 436, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, nonché della relativa bozza

di disposizioni attuative circolate con Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Considerata la portata strutturale della misura e il suo impatto sulle decisioni di investimento, nonché il ruolo istituzionale del Ministero nella definizione del quadro regolatorio e del GSE nell'attuazione e nel presidio operativo dei meccanismi incentivanti, l'Associazione ritiene necessario acquisire chiarimenti ufficiali in merito ad alcuni profili applicativi della disciplina, al fine di assicurare certezza del diritto, uniformità interpretativa e coerenza nell'applicazione della normativa sull'intero territorio nazionale.

In tale contesto, si formulano le seguenti richieste di chiarimento:

1. *Cumulabilità con altri meccanismi di sostegno*

Si chiede di chiarire se e a quali condizioni l'iperammortamento risulti cumulabile con i seguenti regimi di sostegno alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili:

- FER X Transitorio;
- Conto Termico 3.0.

In particolare, si domanda se l'eventuale cumulabilità sia consentita integralmente ovvero se siano previste limitazioni o riduzioni del beneficio fiscale in presenza dei suddetti incentivi.

Cogliamo altresì l'occasione per rappresentare l'esigenza che per i futuri meccanismi di sostegno e incentivazione in materia di energia da fonti rinnovabili, ovvero FER X definitivo e FER Z, il tema della cumulabilità con l'iperammortamento venga affrontato e chiarito in modo espresso e sistematico all'interno delle disposizioni che disciplineranno i medesimi.

2. *Cumulo con le agevolazioni in materia di CACER*

Con riferimento all'accesso ai meccanismi di incentivazione previsti per le configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (CACER), si chiede di chiarire se la fruizione dell'iperammortamento comporti una decurtazione dell'agevolazione, e in particolare se trovi applicazione una riduzione della misura del 40% PNRR ovvero altra forma di rimodulazione del beneficio.

3. *Applicabilità alle ESCo e ai produttori terzi nell'autoconsumo a distanza*

Si richiede conferma circa la possibilità di applicare l'iperammortamento anche agli investimenti realizzati da società ESCo o produttori terzi nel sistema di autoconsumo a distanza:

- sia nel caso di interventi realizzati in sito, presso la struttura produttiva del cliente finale;
- sia nel caso di interventi realizzati fuori sito, nell'ambito di schemi contrattuali che prevedano la fornitura di energia o servizi energetici al cliente.

L'Articolo 1 comma 429 lettera b) della Legge 30 Dicembre 2025, n. 199 fa riferimento all'applicabilità della misura ai *"beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo anche a distanza ai sensi dell'Articolo 30 comma 1, lettera a), numero 2) del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199"*. Considerato che l'autoconsumo a distanza si può effettuare direttamente o tramite produttori terzi, si ritiene che sarebbe compatibile con la lettera di tale previsione di Legge consentire la fruizione del contributo a quei soggetti, anche ESCo, che operino come produttore terzo su aree nella disponibilità del cliente per consentire l'autoconsumo a distanza del cliente stesso. L'utilizzo della combinazione di uso dell'iperammortamento e del finanziamento tramite terzi consentirebbe una rapida attivazione di risorse di investimento per ridurre i costi energetici delle PMI.

4. Costi inclusi

Si richiede conferma che il beneficio si possa applicare a tutte le componenti impiantistiche dell'impianto fotovoltaico (moduli, inverter, quadri, trasformatore, cavi) e se si possa estendere anche ai costi di progettazione o alle opere come, ad esempio, le cabine prefabbricate.

Alla luce della complessità della materia e dell'impatto che tali chiarimenti possono avere sulle decisioni di investimento, si rappresenta l'esigenza di poter disporre di un riscontro ufficiale che consenta di orientare correttamente le scelte progettuali e finanziarie.

Il Presidente

Paolo Rocco Visconti